

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	V
<i>Elenco alfabetico degli autori</i>	VII
<i>Elenco per articoli degli autori</i>	VIII
<i>Abbreviazioni</i>	XI

PARTE SECONDA

LIBRO QUINTO

INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE

TOMO PRIMO

TITOLO I. — **Disposizioni generali**

Art. 326. Finalità delle indagini preliminari	1
<i>Bibliografia</i>	1
1. In genere	2
2. Le linee originarie del sistema e la successiva evoluzione	4
3. I principi di completezza e tempestività delle indagini	8
Art. 327. Direzione delle indagini preliminari	11
<i>Bibliografia</i>	11
1. In genere	11
Art. 327-bis. Attività investigativa del difensore	15
<i>Bibliografia</i>	15
1. Premessa	18
2. Le indagini difensive e la riforma del codice di procedura penale	20
3. Involuzione inquisitoria del sistema e resistenze giurisprudenziali ad attribuire rilievo all'investigazione difensiva	23
4. Le modifiche apportate dalla l. 8 agosto 1995, n. 332	24
5. Le ulteriori vicende legislative (l. 16 dicembre 1999, n. 479 e successiva codificazione della disciplina delle indagini difensive con la l. 7 dicembre 2000, n. 397)	27

6.	La qualifica dell'avvocato nello svolgimento dell'investigazione	30
7.	Limiti cronologici	32
8.	Limiti territoriali	35
Art. 328. Giudice per le indagini preliminari		36
<i>Bibliografia</i>		38
1.	Il giudice per le indagini preliminari: natura e funzioni	39
2.	La distinzione tra G.i.p. e G.u.p.	43
3.	Il giudice distrettuale per le indagini preliminari	44
Art. 329. Obbligo del segreto		51
<i>Bibliografia</i>		52
1.	L'obbligo del segreto: l'oggetto e l'ambito applicativo	52
2.	Gli atti di indagine coperti da segreto	56
3.	La c.d. desegretazione di cui all'art. 329 comma 2	59
4.	La segretazione di cui all'art. 329, comma 3	60
5.	Il potere di segretazione del P.m. <i>ex</i> art. 391- <i>quinques</i> c.p.p.	61
6.	Il differimento del deposito del verbale degli atti garantiti (art. 366 c.p.p.)	62
7.	Segreto investigativo e procedimento contro ignoti	62
8.	Segreto istruttorio e libertà d'informazione	62

TITOLO II. — Notizia di reato

Art. 330.	Acquisizione delle notizie di reato	65
<i>Bibliografia</i>		65
1.	In genere	65
2.	Le modalità di acquisizione della notizia di reato	66
3.	L'attività preprocedimentale	71
4.	Casistica	71
Art. 331. Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di un pubblico servizio		72
<i>Bibliografia</i>		73
1.	In generale	74
2.	I soggetti obbligati	74
3.	L'oggetto della denuncia	77
4.	Modalità e forma	78
5.	Casistica	79
Art. 332. Contenuto della denuncia		80
<i>Bibliografia</i>		80
1.	In genere	81

Art. 333. Denuncia da parte di privati	81
<i>Bibliografia</i>	82
1. La denuncia proveniente dai privati	83
2. Le denunce anonime	84
3. L'ambito operativo del divieto di uso delle denunce anonime	87
4. Le sanzioni conseguenti all'uso illegittimo dell'anonimo	92
Art. 334. Referto	94
<i>Bibliografia</i>	95
1. I soggetti obbligati	95
2. Il presupposto da cui nasce l'obbligo di denuncia	96
3. Il contenuto e la forma	96
Art. 334-bis. Esclusione dell'obbligo di denuncia nell'ambito dell'attività di investigazione difensiva	99
<i>Bibliografia</i>	99
1. In genere	99
Art. 335. Registro delle notizie di reato	99
<i>Bibliografia</i>	101
1. Questioni di legittimità costituzionale	102
2. L'iscrizione della notizia di reato nel registro dell'ufficio del pubblico ministero	103
3. Le c.d. pseudo notizie di reato	105
4. La decorrenza del termine di durata delle indagini e l'aggiornamento del registro	111
5. L'omessa iscrizione e la individuazione del <i>dies a quo</i> di decorrenza del termine di durata delle indagini	115
6. La pubblicità delle iscrizioni nel registro di cui all'art. 335	122

TITOLO III. — Condizioni di procedibilità

Art. 336. Querela	127
<i>Bibliografia</i>	127
1. Fondamento della querela	129
2. La natura giuridica della querela	131
3. La titolarità del diritto di querela	133
3.1. Le eccezioni previste dalla legge	134
3.2. Titorialità del diritto di querela, minori ed infermi di mente	135
3.3. La titolarità del diritto di querela negli enti con o senza perso- nalità giuridica	137
3.4. L'esercizio del diritto di querela nelle società di capitali: le c.d. offese interne	137
3.4.1. <i>Segue</i> : L'esercizio del diritto di querela nelle c.d. offese esterne	141

4.	Il contenuto della querela	142
5.	La qualificazione del fatto e la volontà di punizione del colpevole in tema di diffamazione a mezzo stampa	145
6.	Accertamento del fatto e procedibilità	146
7.	Successione di leggi nel tempo e modificazioni del regime di procedibilità	148
7.1.	<i>Segue</i> : Successione di leggi, regime di perseguibilità e delitto di oltraggio	150
7.2.	<i>Segue</i> : Successione di leggi, modifica mediata della fattispecie e perseguibilità a querela	152
8.	Atto di querela e utilizzazione dibattimentale	153
Art. 337. Formalità della querela		155
<i>Bibliografia</i>		155
1.	La forma della querela. La sottoscrizione e l'autenticazione della querela	157
2.	La presentazione della querela	165
3.	La ricezione e i soggetti destinatari della querela	167
4.	L'attestazione relativa alla data di presentazione	169
4.1.	Il dubbio sulla decorrenza del termine e la prova della tardività della querela	176
5.	Querela e potere di rappresentanza	177
5.1.	<i>Segue</i> : L'esercizio del diritto di querela nelle società di persone	180
5.2.	<i>Segue</i> : L'esercizio del diritto di querela negli enti di fatto	181
5.3.	L'esercizio del diritto di querela per lo Stato e per gli enti pubblici	184
Art. 338. Curatore speciale per la querela		185
<i>Bibliografia</i>		186
1.	Il curatore speciale per la querela: i presupposti per la nomina	186
2.	Il conflitto di interessi	189
3.	Il decreto di nomina	190
Art. 339. Rinuncia alla querela		193
<i>Bibliografia</i>		194
1.	La rinuncia alla querela	194
2.	<i>Segue</i> : La forma della rinuncia	197
3.	La rinuncia del legale rappresentante del minore ultraquattordicenne o dell'inabilitato	199
Art. 340. Remissione della querela		200
<i>Bibliografia</i>		200
1.	In genere	200
2.	La forma della remissione: la remissione espressa	201
3.	<i>Segue</i> : La remissione tacita	204
4.	Remissione di querela, sentenza di proscioglimento e interesse ad impugnare	208
5.	Remissione e spese processuali	210

Art. 341. Istanza di procedimento	212
<i>Bibliografia</i>	212
1. L'istanza della persona offesa: natura ed ambito applicativo	212
2. La disciplina dell'istanza: i profili di interferenza con la querela	213
3. <i>Segue</i> : I profili di interferenza con la disciplina della richiesta del procedimento	214
Art. 342. Richiesta di procedimento	216
<i>Bibliografia</i>	216
1. In genere	217
2. La natura giuridica della richiesta di procedimento	217
3. La struttura della richiesta	218
4. Il termine e la forma della richiesta di procedimento	222
5. Irrevocabilità, irrinunciabilità e indivisibilità della richiesta	224
6. L'ambito applicativo della richiesta di procedimento	225
7. La richiesta di rinnovamento del giudizio	227
8. La richiesta di riconoscimento delle sentenze penali straniere	227
9. Questioni di legittimità costituzionale	228
Art. 343. Autorizzazione a procedere	230
<i>Bibliografia</i>	231
1. In genere	232
2. Autorizzazione a procedere e parlamentari	233
2.1. <i>Segue</i> : Autorizzazione a procedere, tabulati telefonici e intercettazioni	236
3. Autorizzazione a procedere e reati ministeriali	243
4. Autorizzazione a procedere e giudici costituzionali	247
5. Autorizzazione a procedere e parlamentari europei	248
6. Autorizzazione a procedere e processo	249
Art. 344. Richiesta di autorizzazione a procedere	250
<i>Bibliografia</i>	251
1. In genere	251
Art. 345. Difetto di una condizione di procedibilità. Riproponibilità dell'azione penale	255
<i>Bibliografia</i>	256
1. In genere	256
2. Le condizioni di procedibilità atipiche	259
Art. 346. Atti compiuti in mancanza di una condizione di procedibilità	261
<i>Bibliografia</i>	262
1. In genere	262

TITOLO IV. — Attività a iniziativa della polizia giudiziaria

Art. 347.	Obbligo di riferire la notizia del reato	265
<i>Bibliografia</i>	266
1.	In genere	267
2.	L'obbligo di informativa	268
3.	Presupposti, contenuto e forma dell'informativa	270
Art. 348.	Assicurazione delle fonti di prova	271
<i>Bibliografia</i>	272
1.	Rapporti tra polizia giudiziaria e P.m.	273
2.	I singoli atti investigativi	276
3.	Gli ausiliari di polizia giudiziaria	282
Art. 349.	Identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini e di altre persone	283
<i>Bibliografia</i>	284
1.	L'identificazione dell'indagato e delle persone informate sui fatti	285
2.	I prelievi biologici	287
3.	L'accompagnamento di polizia	289
Art. 350.	Sommario informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini	290
<i>Bibliografia</i>	291
1.	Assunzione di sommarie informazioni dall'indagato	292
2.	Dichiarazioni assunte sul luogo o nell'immediatezza del fatto	294
3.	Dichiarazioni spontanee	295
Art. 351.	Altre sommarie informazioni	306
<i>Bibliografia</i>	307
1.	In genere	307
2.	L'ambito di utilizzabilità	310
3.	L'assunzione di informazioni da persona imputata in un procedimento connesso ovvero da persona imputata di un reato collegato <i>ex art. 371, comma 2, lett. b)</i>	314
4.	L'assunzione di informazioni da persone minori	315
Art. 352.	Perquisizioni	316
<i>Bibliografia</i>	319
1.	In genere	320
2.	La convalida della perquisizione	324
3.	La perquisizione di sistemi informatici	325
4.	Altre perquisizioni di p.g.	325

Art. 353. Acquisizione di plichi o di corrispondenza	330
<i>Bibliografia</i>	331
1. In genere	331
Art. 354. Accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone. Sequestro	332
<i>Bibliografia</i>	333
1. Gli accertamenti urgenti	334
2. Casistica	336
3. La conservazione dei dati informatici	342
4. Sequestro di p.g.: a) condizioni; b) sequestro eseguito in seguito ad una perquisizione illegittima	343
Art. 355. Convalida del sequestro e suo riesame	352
<i>Bibliografia</i>	353
1. Consegna di copia del verbale	353
2. Convalida: a) condizioni; b) termine; c) omissione	354
3. Riesame	365
4. Ricorso immediato per cassazione	370
Art. 356. Assistenza del difensore	370
<i>Bibliografia</i>	370
1. In genere	371
Art. 357. Documentazione dell'attività di polizia giudiziaria	376
<i>Bibliografia</i>	377
1. L'annotazione	378
2. Il verbale	379

TITOLO V. — Attività del pubblico ministero

Art. 358. Attività di indagine del pubblico ministero	391
<i>Bibliografia</i>	391
1. In genere	391
Art. 359. Consulenti tecnici del pubblico ministero	398
<i>Bibliografia</i>	398
1. Gli accertamenti tecnici	398
2. Casistica	400
3. Il consulente tecnico del P.m.	405

Art. 359-bis. Prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi	408
<i>Bibliografia</i>	410
1. Genesi e struttura generale della norma	410
2. La procedura d'urgenza	412
3. Violazioni	412
Art. 360. Accertamenti tecnici non ripetibili	413
<i>Bibliografia</i>	414
1. Irripetibilità degli accertamenti	415
2. Modalità procedurali	417
3. Casistica	421
Art. 361. Individuazione di persone e di cose	432
<i>Bibliografia</i>	433
1. In genere	433
2. Utilizzabilità dell'individuazione	441
Art. 362. Assunzione di informazioni	443
<i>Bibliografia</i>	444
1. In genere	444
2. L'assunzione di informazioni da persone minori	451
Art. 363. Interrogatorio di persona imputata in un procedimento connesso . .	452
<i>Bibliografia</i>	452
1. In genere	452
Art. 364. Nomina e assistenza del difensore	456
<i>Bibliografia</i>	457
1. Questioni di legittimità costituzionale	457
2. Il preventivo avviso al difensore	458
3. Interrogatorio in assenza del difensore	460
Art. 365. Atti ai quali il difensore ha diritto di assistere senza avviso . . .	460
<i>Bibliografia</i>	460
1. In genere	461
Art. 366. Deposito degli atti cui hanno diritto di assistere i difensori . . .	464
<i>Bibliografia</i>	465
1. Significato e area applicativa della norma	465
2. Omissione del deposito	468
3. Omissione dell'avviso di deposito	469
4. L'esame in loco delle cose sequestrate	470
5. Il potere di postergazione del P.m.	470

Art. 367. Memorie e richieste dei difensori	471
1. In genere	471
Art. 368. Provvedimenti del giudice sulla richiesta di sequestro	472
1. In genere	472
Art. 369. Informazione di garanzia	474
<i>Bibliografia</i>	475
1. In genere	475
2. Contenuto	480
3. Presupposti	481
Art. 369-bis. Informazione della persona sottoposta alle indagini sul diritto di difesa	484
<i>Bibliografia</i>	485
1. Questioni di legittimità costituzionale	485
2. In genere	487
3. Differenze con l'art. 369 c.p.p.	488
4. Omissione: conseguenze	489
Art. 370. Atti diretti e atti delegati	492
<i>Bibliografia</i>	492
1. La delega al compimento di atti	493
2. La delegabilità dell'interrogatorio dell'indagato e dei confronti con il medesimo	494
3. Applicazioni giurisprudenziali	495
4. Polizia giudiziaria e limiti territoriali	498
5. Delega ad altra autorità giudiziaria	498
Art. 371. Rapporti tra diversi uffici del pubblico ministero	499
<i>Bibliografia</i>	500
1. In genere	500
2. Le indagini collegate	501
Art. 371-bis. Attività di coordinamento del procuratore nazionale antimafia .	504
<i>Bibliografia</i>	506
1. In genere	506
Art. 372. Avocazione delle indagini	510
<i>Bibliografia</i>	511
1. Il potere di avocazione	512

2.	L'avocazione delle indagini collegate nei reati di criminalità organizzata di matrice politica o terroristica	514
Art. 373.	Documentazione degli atti	515
<i>Bibliografia</i>	516
1.	Le forme di documentazione degli atti del P.m.	516
2.	Gli ausiliari	518
Art. 374.	Presentazione spontanea	520
<i>Bibliografia</i>	521
1.	In genere	521
Art. 375.	Invito a presentarsi	522
<i>Bibliografia</i>	523
1.	In genere	523
Art. 376.	Accompagnamento coattivo per procedere a interrogatorio o a confronto	529
<i>Bibliografia</i>	529
1.	In genere	529
Art. 377.	Citazioni di persone informate sui fatti	531
<i>Bibliografia</i>	531
1.	In genere	531
Art. 378.	Poteri coercitivi del pubblico ministero	532
1.	In genere	533

TITOLO VI. — Arresto in flagranza e fermo

Art. 379.	Determinazione della pena	535
<i>Bibliografia</i>	535
1.	In genere	535
2.	Rilevanza delle circostanze	537
3.	Applicabilità delle norme sull'arresto in flagranza ai reati puniti con la reclusione militare	538
Art. 380.	Arresto obbligatorio in flagranza	539
<i>Bibliografia</i>	543
1.	In genere	544
2.	Ipotesi di arresto disciplinate da leggi speciali	552

3. <i>Segue</i> : Le disposizioni concernenti l'immigrazione irregolare o clandestina	555
4. Le ipotesi di arresto ritardato o condizionato	558
5. Rapporti con altri istituti processuali	560
Art. 381. Arresto facoltativo in flagranza	560
<i>Bibliografia</i>	564
1. In genere	565
2. Presupposti dell'arresto facoltativo	568
3. Legittimazione ad adottare l'arresto	570
4. Le ipotesi di arresto fuori dai casi di flagranza	573
5. Divieto di arresto della persona richiesta di fornire informazioni	578
6. Reati militari: rinvio	580
Art. 382. Stato di flagranza	580
<i>Bibliografia</i>	581
1. Stato di flagranza	581
2. Le altre ipotesi di flagranza	583
3. Limiti al controllo sulla flagranza	588
4. Reato abituale, permanente, continuato. Reato associativo	588
Art. 383. Facoltà di arresto da parte dei privati	590
<i>Bibliografia</i>	590
1. In genere	590
2. Presupposti e modalità dell'arresto. Doveri conseguenti	592
Art. 384. Fermo di indiziato di delitto	594
<i>Bibliografia</i>	595
1. Caratteristiche dell'istituto	596
2. Pericolo di fuga	597
3. Indizi	602
4. Fermo disposto dal pubblico ministero	603
5. Fermo di iniziativa della polizia giudiziaria	603
6. Mancata esecuzione del fermo	604
7. Presentazione spontanea	605
8. Reiterabilità del fermo	605
Art. 385. Divieto di arresto o di fermo in determinate circostanze	607
<i>Bibliografia</i>	607
1. In genere	607
Art. 386. Doveri della polizia giudiziaria in caso di arresto o di fermo	609
<i>Bibliografia</i>	611
1. Gli obblighi della polizia giudiziaria nei confronti del pubblico ministero	611

2. <i>Segue</i> : Trasmissione del verbale	613
3. <i>Segue</i> : Contenuto del verbale	615
4. <i>Segue</i> : Gli adempimenti in tema di diritto di difesa	616
5. Custodia dell'indagato	619
6. Poteri del pubblico ministero	619
Art. 387. Avviso dell'arresto o del fermo ai familiari	620
<i>Bibliografia</i>	620
1. In genere	621
Art. 388. Interrogatorio dell'arrestato o del fermato	621
<i>Bibliografia</i>	622
1. In genere	622
Art. 389. Casi di immediata liberazione dell'arrestato o del fermato	625
<i>Bibliografia</i>	625
1. In genere	625
Art. 390. Richiesta di convalida dell'arresto o del fermo	627
<i>Bibliografia</i>	628
1. Casi in cui deve avere luogo la convalida dell'arresto o del fermo	628
2. Termine per la richiesta di convalida. Sanzione di inefficacia	631
3. Documentazione da trasmettere con la richiesta di convalida	633
4. Giudice competente	634
5. Fissazione dell'udienza di convalida e avvisi	638
Art. 391. Udienza di convalida	645
<i>Bibliografia</i>	648
1. L'udienza di convalida. Forme e soggetti	649
2. Mancato reperimento del difensore	655
3. Rapporti tra convalida e applicazione di misure cautelari	657
4. Il giudizio di convalida: <i>a</i>) elementi utilizzabili per la decisione e interrogatorio; <i>b</i>) l'oggetto del giudizio	659
5. Perdita di efficacia dell'arresto o del fermo	669
6. L'applicazione di misure coercitive	672
7. Deposito dei provvedimenti e impugnazioni	683
8. Liberazione dell'arrestato o del fermato prima dell'udienza di convalida	689

TITOLO VI-bis. — Investigazioni difensive

Art. 391-bis. Colloquio, ricezione di dichiarazioni e assunzione di informazioni da parte del difensore	691
<i>Bibliografia</i>	693

1. Regole generali dell'audizione	695
2. Le persone informate sui fatti da cui assumere dichiarazioni	697
3. I divieti	703
4. Gli avvertimenti	706
5. Le ipotesi di inutilizzabilità speciale	711
6. Il colloquio non documentato	713
7. La ricezione di dichiarazioni e l'assunzione di informazioni	714
8. L'audizione della fonte che si sia avvalsa della facoltà di non rispondere: la convocazione dinanzi al pubblico ministero	717
9. <i>Segue</i> : La richiesta di incidente probatorio	722
Art. 391-ter. Documentazione delle dichiarazioni e delle informazioni	726
<i>Bibliografia</i>	727
1. Profili generali	728
2. La documentazione della dichiarazione scritta	729
3. Il verbale di assunzione di informazioni	730
Art. 391-quater. Richiesta di documentazione alla pubblica amministrazione	734
<i>Bibliografia</i>	734
1. La disciplina	735
2. L'intervento del pubblico ministero	737
3. Rapporti con il diritto di accesso ai documenti amministrativi previsto nella l. 7 agosto 1990, n. 241	737
4. Limiti al diritto di accesso	739
Art. 391-quinquies. Potere di segretazione del pubblico ministero	739
<i>Bibliografia</i>	739
1. Profili generali	740
2. La disciplina	740
3. Ambito soggettivo della segretazione	741
Art. 391-sevies. Accesso ai luoghi e documentazione	742
<i>Bibliografia</i>	743
1. Profili generali	743
2. I soggetti legittimati	746
3. Il verbale di accesso ai luoghi	746
Art. 391-septies. Accesso ai luoghi privati o non aperti al pubblico	747
<i>Bibliografia</i>	748
1. L'accesso ai luoghi privati o non aperti al pubblico	748
2. L'accesso nei luoghi della pubblica amministrazione	751
Art. 391-octies. Fascicolo del difensore	752
<i>Bibliografia</i>	753
1. La presentazione delle risultanze investigative	754

2.	Il fascicolo del difensore	758
3.	La conoscibilità del fascicolo del difensore	760
4.	L'utilizzabilità degli atti del fascicolo del difensore	761
5.	<i>Segue</i> : L'utilizzabilità nel giudizio abbreviato	764
Art. 391- <i>nonies</i> . Attività investigativa preventiva		767
<i>Bibliografia</i>		768
1.	Nozione di investigazione preventiva	768
2.	<i>Ratio</i> della previsione	769
3.	I soggetti	770
4.	L'attività esperibile	771
5.	L'utilizzabilità probatoria	773
Art. 391- <i>decies</i> . Utilizzazione della documentazione delle investigazioni difensive		773
<i>Bibliografia</i>		774
1.	Utilizzazione dibattimentale delle dichiarazioni assunte dal difensore	775
2.	Gli atti non ripetibili compiuti in occasione dell'accesso ai luoghi	777
3.	Gli accertamenti tecnici non ripetibili	779

TOMO SECONDO

TITOLO VII. — Incidente probatorio

Art. 392.	Casi	783
<i>Bibliografia</i>		785
1.	Questioni di legittimità costituzionale	789
2.	Questioni di diritto sovranazionale	799
3.	Presupposti di base per l'ammissibilità dell'incidente probatorio	804
4.	Soggetti legittimati alla richiesta	807
5.	Tassatività delle fattispecie	809
6.	I casi di incidente probatorio: <i>a</i>) testimonianza; <i>b</i>) esame della persona sottoposta alle indagini su fatti concernenti la responsabilità di altri e delle persone di cui all'art. 210; <i>c</i>) confronto; <i>d</i>) perizia urgente ed esperimento giudiziale; <i>e</i>) ricognizione; <i>f</i>) perizia complessa; <i>g</i>) perizia coattiva; <i>h</i>) l'incidente probatorio richiesto dal difensore <i>ex art.</i> 391- <i>bis</i> , comma 11; <i>i</i>) ulteriori ipotesi	812
7.	Testimonianza del minore e della persona offesa maggiorenne	844
Art. 393. Richiesta		852
<i>Bibliografia</i>		852
1.	Questioni di legittimità costituzionale	856
2.	I limiti temporali per la proposizione della richiesta	857
3.	Contenuto della richiesta	872
4.	<i>Discovery</i> obbligatoria	877

5. Effetti della richiesta	881
6. Revocabilità e riproponibilità della richiesta	882
Art. 394. Richiesta della persona offesa	883
<i>Bibliografia</i>	883
1. Ruolo della persona offesa	886
2. La richiesta	887
3. Natura del provvedimento di reiezione della richiesta	890
Art. 395. Presentazione e notificazione della richiesta	892
<i>Bibliografia</i>	892
1. Questioni di legittimità costituzionale	894
2. Presentazione della richiesta	894
3. Notificazione della richiesta	896
4. Deposito della prova della avvenuta notifica	898
5. Conseguenze della mancata notifica	899
Art. 396. Deduzioni	900
<i>Bibliografia</i>	900
1. Questioni di legittimità costituzionale	902
2. Il contraddittorio cartolare	902
3. Adempimenti delle parti	905
Art. 397. Differimento dell'incidente probatorio	906
<i>Bibliografia</i>	907
1. <i>Ratio</i> dell'istituto	908
2. Contenuto e termini di presentazione della richiesta	910
3. Natura dell'ordinanza	912
Art. 398. Provvedimenti sulla richiesta di incidente probatorio	914
<i>Bibliografia</i>	916
1. Questioni di legittimità costituzionale	921
2. Questioni di diritto sovranazionale	925
3. Profili inerenti alla competenza	925
4. Provvedimenti dell'organo giurisdizionale sulla richiesta di incidente probatorio	930
5. Modalità di assunzione ed esecuzione della prova disciplinate dal comma 5- <i>bis</i> dell'art. 398	934
6. Garanzie difensive: <i>a</i>) avvisi alle parti; <i>b</i>) deposito degli atti da parte del P.m. e obbligo di informativa da parte del G.i.p.	944
7. Inoppugnabilità dei provvedimenti decisori del giudice	948
8. Pluralità di incidenti nella « medesima udienza »	955
9. La delega di incidente probatorio	955

Art. 399. Accompagnamento coattivo della persona sottoposta alle indagini	958
<i>Bibliografia</i>	958
1. Soggetti e mezzi di prova interessati	959
2. Natura del provvedimento e poteri del giudice	961
Art. 400. Provvedimenti per i casi di urgenza	962
<i>Bibliografia</i>	962
1. Funzione della norma	963
2. Natura del provvedimento acceleratorio e poteri del giudice	964
Art. 401. Udienza	965
<i>Bibliografia</i>	966
1. Questioni di legittimità costituzionale	971
2. Soggetti legittimati alla partecipazione e sanzioni processuali in caso di mancata o imperfetta integrazione del contraddittorio	974
3. Costituzione di parte civile	981
4. Divieto di estensione dell'ambito oggettivo e soggettivo della prova	982
5. Forme di assunzione della prova: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> prove dichiarative; <i>c)</i> esame orale del perito; <i>d)</i> i consulenti tecnici; <i>e)</i> deposito delle dichiarazioni del teste per il controesame e le contestazioni; <i>f)</i> le contestazioni acquisitive	983
6. Limiti all'iniziativa <i>ex officio</i> del giudice	998
7. Le specifiche modalità di assunzione della testimonianza del c.d. teste vulnerabile; gli ulteriori casi di audizione a distanza	999
Art. 402. Estensione dell'incidente probatorio	1004
<i>Bibliografia</i>	1004
1. In genere	1005
2. Presupposti, condizioni e limiti operativi	1007
Art. 403. Utilizzabilità nel dibattimento delle prove assunte con incidente probatorio	1009
<i>Bibliografia</i>	1010
1. Questioni di legittimità costituzionale	1011
2. I margini di utilizzabilità delle prove assunte con incidente probatorio: <i>a)</i> fase anteriore al dibattimento; <i>b)</i> dibattimento; <i>c)</i> in ipotesi di irripetibilità successiva al compimento dell'atto; <i>d)</i> in altro procedimento	1015
Art. 404. Efficacia dell'incidente probatorio nei confronti della parte civile	1024
<i>Bibliografia</i>	1024
1. Nozione di danneggiato	1025
2. Inutilizzabilità della prova: condizioni	1027

TITOLO VIII. — Chiusura delle indagini preliminari

<i>Bibliografia</i>	1031
Art. 405. Inizio dell'azione penale. Forme e termini	1032
<i>Bibliografia</i>	1033
1. « Giusto processo » e principio di obbligatorietà dell'azione penale: questioni di legittimità costituzionale	1035
2. Le determinazioni del P.m. all'esito delle indagini: la richiesta di archiviazione e l'esercizio dell'azione penale	1036
3. L'irretrattabilità dell'azione penale	1039
4. L'archiviazione « vincolata » e la pronuncia di illegittimità costituzionale	1041
5. I termini della fase investigativa preliminare: ambito di rilevanza e decorrenza	1045
6. Il controllo sulla tempestività dell'iscrizione: <i>a)</i> questioni di legittimità costituzionale; <i>b)</i> soluzioni interpretative	1050
7. Operatività del principio della sospensione feriale dei termini nella fase delle indagini preliminari	1054
8. L'obbligo di comunicazione del pubblico ministero con riguardo a determinate categorie di soggetti	1055
Art. 406. Proroga del termine	1057
<i>Bibliografia</i>	1059
1. Questioni di legittimità costituzionale	1060
2. Il regime delle proroghe: <i>a)</i> presupposti; <i>b)</i> condizioni	1061
3. Termine per la richiesta di proroga	1064
4. Provvedimenti del giudice per le indagini preliminari sulla richiesta di proroga	1065
5. <i>Segue</i> : Nel procedimento contro ignoti	1068
6. Ricorribilità per cassazione	1070
7. Rapporto della proroga dei termini di indagine con la disciplina delle misure cautelari	1071
8. Attività sottratte alla disciplina dei termini delle indagini	1072
Art. 407. Termini di durata massima delle indagini preliminari	1073
<i>Bibliografia</i>	1076
1. Questioni di legittimità costituzionale	1077
2. L'inutilizzabilità degli atti compiuti dopo la scadenza del termine massimo di durata della fase investigativa preliminare: caratteri	1077
3. <i>Segue</i> : Limiti di operatività	1081
4. <i>Segue</i> : Casi particolari: le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia	1086
5. Sospensione dei termini delle indagini preliminari nel periodo feriale e casi di non operatività	1088
6. Scadenza del termine di durata delle indagini e proroga della custodia cautelare	1089
7. Fattispecie di reato cui si applica il termine investigativo più lungo	1090

Art. 408.	Richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato	1091
<i>Bibliografia</i>		1091
1.	Questioni di legittimità costituzionale	1093
2.	L'ambito di applicazione dell'archiviazione	1094
3.	Le pseudo-notizie di reato e il potere di « cestinazione » del pubblico ministero	1097
4.	L'infondatezza della <i>notitia criminis</i> alla luce della regola di giudizio fissata nell'art. 125 disp. att.	1103
5.	Modalità e termini di presentazione dell'istanza della persona offesa	1107
6.	La qualità di persona offesa e la legittimazione alla notifica dell'avviso	1109
7.	<i>Segue</i> : Casistica	1112
8.	L'avviso alla persona offesa <i>ex art. 126 disp. att.</i>	1123
9.	La notificazione dell'avviso alla persona offesa che abbia nominato un difensore	1124
10.	La rinnovazione della notifica	1126
11.	L'omesso avviso alla persona offesa: ricorribilità per cassazione	1127
12.	Il diritto al rilascio di copia	1134
Art. 409.	Provvedimenti del giudice sulla richiesta di archiviazione	1135
<i>Bibliografia</i>		1137
1.	Questioni di legittimità costituzionale	1139
2.	L'attività di controllo del giudice per le indagini preliminari sulla richiesta di archiviazione: <i>a)</i> archiviazione <i>ex officio</i> ; <i>b)</i> mutamento della formula di archiviazione; <i>c)</i> archiviazione delle « pseudo notizie » di reato; <i>d)</i> provvedimenti abnormi: sussistenza; <i>d1)</i> esclusione; <i>e)</i> audizione preventiva dell'indagato	1147
3.	Questioni di competenza	1159
4.	L'udienza camerale e i provvedimenti interlocutori: <i>a)</i> l'ordinanza di « imputazione coatta »; <i>b)</i> l'ordinanza di prosecuzione delle indagini; <i>c)</i> l'inoppugnabilità dei provvedimenti ordinatori; <i>d)</i> l'ordinanza di iscrizione di soggetti diversi; <i>e)</i> il potere di avocazione del P.G. presso la Corte di appello	1161
5.	Il provvedimento di archiviazione contenente statuizioni normalmente accessorie ad una sentenza: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> la confisca	1186
6.	La revocabilità del decreto di archiviazione	1189
7.	Le prerogative del difensore della persona offesa nel procedimento di archiviazione	1191
8.	La ricorribilità del provvedimento adottato dal G.i.p. nel procedimento di archiviazione: <i>a)</i> questioni di legittimità costituzionale; <i>b)</i> il decreto <i>de plano</i> ; <i>c)</i> l'ordinanza di archiviazione; <i>d)</i> provvedimenti abnormi; <i>e)</i> le altre decisioni della Corte di cassazione	1195
9.	La fissazione dell'udienza preliminare	1211
Art. 410.	Opposizione alla richiesta di archiviazione	1214
<i>Bibliografia</i>		1215
1.	Questioni di legittimità costituzionale	1216
2.	L'opposizione all'archiviazione: <i>a)</i> qualità di persona offesa come pre-	

supposto di legittimazione; <i>b</i>) proposizione ammissibile anche nel caso di omessa richiesta <i>ex art.</i> 408; <i>c</i>) natura del termine riconosciuto all'offeso ai sensi del comma 3 dell'art. 408; <i>d</i>) modalità di proposizione	1218
3. Le condizioni di ammissibilità dell'opposizione: <i>a</i>) contenuto dell'atto; <i>b</i>) delibazione del giudice. Archiviazione <i>de plano</i> ; <i>c</i>) riproposizione della richiesta di archiviazione a seguito dell'espletamento di indagini suppletive.	1226
4. L'udienza camerale: <i>a</i>) avviso alla persona offesa; <i>b</i>) diritto d'intervento; <i>c</i>) esclusione della persona offesa; <i>d</i>) procedimento innanzi al giudice di pace	1243
5. Il ricorso per cassazione: <i>a</i>) la decisione delle Sezioni unite del 1996; <i>b</i>) impugnabilità del decreto di archiviazione <i>de plano</i> emesso in seguito a declaratoria di inammissibilità dell'opposizione della persona offesa; <i>c</i>) le altre decisioni della Corte di cassazione	1248
Art. 411. Altri casi di archiviazione	1255
<i>Bibliografia</i>	1255
1. Questioni di legittimità costituzionale	1256
2. I presupposti residuali della richiesta di archiviazione	1259
3. I limiti all'attività investigativa del pubblico ministero	1263
4. Il potere di « archiviazione » del pubblico ministero in relazione ai fatti non costituenti reato	1264
5. L'inapplicabilità dell'art. 129 c.p.p. alla fase preliminare	1266
Art. 412. Avocazione delle indagini preliminari per mancato esercizio dell'azione penale	1268
<i>Bibliografia</i>	1268
1. Questioni di legittimità costituzionale	1269
2. Natura e finalità dell'avocazione	1270
3. « L'inerzia » del pubblico ministero quale presupposto dell'avocazione: sua configurabilità	1274
4. Effetti dell'avocazione e poteri del procuratore generale	1277
5. Mancata avocazione	1282
6. Rapporti tra giudice per le indagini preliminari, pubblico ministero e procuratore generale avocante	1283
7. L'informativa al procuratore generale	1286
Art. 413. Richiesta della persona sottoposta alle indagini o della persona offesa dal reato	1287
<i>Bibliografia</i>	1287
1. Cenni introduttivi	1288
2. Ambito applicativo della norma	1288
Art. 414. Riapertura delle indagini	1290
<i>Bibliografia</i>	1291
1. La riapertura delle indagini: premesse generali	1292

Indice sommario

2.	Questione di legittimità costituzionale: la sentenza n. 27 del 1995 . . .	1293
3.	L'efficacia preclusiva del decreto di archiviazione: nel diritto interno .	1294
4.	<i>Segue</i> : ... e nell'ordinamento europeo	1298
5.	Effetti della preclusione sull'esercizio dell'azione penale...	1299
6.	... e sulla utilizzabilità delle acquisizioni investigative	1306
7.	I presupposti della riapertura delle indagini: a) « esigenza di nuove investigazioni »; b) « medesimo fatto »; c) « identità dell'ufficio proce- dente »	1308
8.	Casi particolari: a) procedimento contro ignoti; b) procedimento nei confronti di enti	1314
9.	Impugnazione	1317
10.	Rapporti tra riapertura delle indagini e misure cautelari	1318
Art. 415. Reato commesso da persone ignote		1320
<i>Bibliografia</i>		1321
1.	Funzione della norma e ambito applicativo	1323
2.	Questioni di legittimità costituzionale	1325
3.	Termine di durata delle indagini	1326
4.	Il diritto al contraddittorio della persona offesa	1329
5.	Le alternative decisionali del giudice per le indagini preliminari in relazione alle richieste del pubblico ministero: a) autorizzazione alla prosecuzione delle indagini o rigetto della richiesta di proroga; b) riget- to della richiesta di archiviazione ed indicazione di ulteriori indagini; c) rigetto della richiesta di archiviazione ed indicazione del nominativo della persona da iscrivere; d) altri provvedimenti	1330
6.	La riapertura delle indagini nel procedimento a carico di ignoti: rinvio	1339
7.	Archiviazione per essere rimasti ignoti gli autori del reato e confisca obbligatoria	1339
Art. 415-bis. Avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari .		1340
<i>Bibliografia</i>		1341
1.	Questioni di legittimità costituzionale	1343
2.	Finalità della norma	1348
3.	Notifica dell'avviso: soggetti destinatari	1349
4.	Contenuto dell'addebito provvisorio	1358
5.	L'informazione sulla discovery del materiale d'indagine	1363
6.	Richieste dell'indagato e poteri del P.m.: a) memorie e documenti; b) le ulteriori indagini compiute su richiesta dell'indagato o del difensore; c) l'interrogatorio e le spontanee dichiarazioni; d) termine per le inda- gini richieste dalla difesa, regime delle proroghe e utilizzabilità degli atti; e) proroga della misura cautelare	1366
7.	Rapporti tra art. 415-bis e forme di esercizio dell'azione penale	1378
8.	Difformità dell'avviso rispetto al modello tipico e invalidità dell'atto .	1383

TITOLO IX. — Udienza preliminare

<i>Bibliografia</i>	1395
Art. 416. Presentazione della richiesta del pubblico ministero	1395
<i>Bibliografia</i>	1396
1. L'udienza preliminare in generale	1397
2. <i>Segue</i> : La riforma del 1999	1402
3. L'ambito applicativo dell'udienza preliminare ed il giudice competente	1407
4. La richiesta di rinvio a giudizio	1414
5. L'omissione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari e l'evoluzione della normativa	1416
6. Il contenuto del fascicolo allegato alla richiesta di rinvio a giudizio	1426
7. <i>Segue</i> : Atti concernenti altri procedimenti	1432
Art. 417. Requisiti formali della richiesta di rinvio a giudizio	1438
<i>Bibliografia</i>	1439
1. La richiesta del P.m. ed il suo contenuto	1439
2. Mancanza e genericità dei requisiti	1442
3. L'imputazione coatta	1446
Art. 418. Fissazione dell'udienza	1448
<i>Bibliografia</i>	1448
1. Il decreto di fissazione dell'udienza	1448
2. Impugnazioni	1451
3. Gli interventi della Corte costituzionale	1451
Art. 419. Atti introduttivi	1453
<i>Bibliografia</i>	1454
1. Gli atti introduttivi: in generale	1455
2. L'avviso di fissazione in generale	1456
3. <i>Segue</i> : Omessa notificazione, inosservanza dei termini e regime delle nullità	1458
4. <i>Segue</i> : Traduzione in lingua straniera	1463
5. <i>Segue</i> : L'avviso alla persona offesa ed al responsabile civile	1464
6. <i>Segue</i> : La rinnovazione della notifica	1467
7. Impugnazione	1468
8. L'identificazione della persona offesa	1469
9. Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	1470
10. L'attività d'indagine suppletiva	1472
Art. 420. Costituzione delle parti	1480
<i>Bibliografia</i>	1481
1. L'evoluzione della normativa	1481
2. Il carattere camerale dell'udienza	1482
3. La costituzione delle parti	1484
4. La designazione di un difensore d'ufficio all'imputato	1487
5. Il legittimo impedimento del difensore	1490
6. Inoppugnabilità dei provvedimenti del giudice	1491

7.	Capacità dell'imputato di partecipare al processo	1492
8.	Il verbale di udienza	1492
Art. 420- <i>bis</i> . Rinnovazione dell'avviso		1494
<i>Bibliografia</i>		1495
1.	Il diritto dell'imputato ad essere presente nel processo: la riforma del 1999	1495
2.	L'avviso di fissazione dell'udienza preliminare: conoscenza legale e conoscenza reale	1498
3.	I limiti all'applicazione della normativa	1499
4.	Probabilità e discrezionalità nella valutazione della mancata conoscenza	1500
Art. 420- <i>ter</i> . Impedimento a comparire dell'imputato o del difensore		1503
<i>Bibliografia</i>		1504
1.	L'assoluta impossibilità di comparire	1505
2.	<i>Segue</i> : La prova dell'impedimento	1514
3.	<i>Segue</i> : L'impedimento dovuto a malattia	1516
4.	<i>Segue</i> : L'impedimento dovuto allo stato di detenzione	1526
5.	<i>Segue</i> : L'impedimento dovuto agli arresti domiciliari	1538
6.	<i>Segue</i> : La contemporanea citazione davanti a diversi giudici	1540
7.	<i>Segue</i> : Altre situazioni particolari	1541
8.	<i>Segue</i> : La probabilità di impedimento dell'imputato	1547
9.	L'impedimento del difensore. Ambito applicativo	1548
10.	<i>Segue</i> : Questioni generali	1550
11.	<i>Segue</i> : Casi particolari	1560
12.	<i>Segue</i> : Astensione dall'attività deliberata dagli organi di categoria	1562
13.	<i>Segue</i> : Concorrenti impegni professionali	1568
Art. 420- <i>quater</i> . Contumacia dell'imputato		1578
<i>Bibliografia</i>		1579
1.	In generale	1579
2.	La riforma del 2005	1580
3.	Condizioni per la dichiarazione di contumacia	1583
4.	La dichiarazione di contumacia	1585
5.	Effetti della dichiarazione di contumacia	1589
6.	La revoca dell'ordinanza	1593
Art. 420- <i>quinquies</i> . Assenza e allontanamento volontario dell'imputato		1597
<i>Bibliografia</i>		1598
1.	L'assenza dell'imputato	1598
2.	Gli effetti	1600
3.	La rinuncia a comparire dell'imputato detenuto o agli arresti domiciliari	1603

Art. 421. Discussione	1607
<i>Bibliografia</i>	1607
1. Questioni generali	1608
2. <i>Segue</i> : Le questioni « preliminari »	1610
3. L'acquisizione di atti e documenti	1612
4. Interrogatorio, esame e dichiarazioni spontanee dell'imputato	1614
5. Il ruolo della persona offesa	1617
Art. 421-bis. Ordinanza per l'integrazione delle indagini	1618
<i>Bibliografia</i>	1618
1. L'originaria disciplina dell'integrazione probatoria	1619
2. Il dibattito sul diritto alla prova	1622
3. La riforma del 1999	1625
4. Le ragioni delle innovazioni	1627
5. L'analisi della riforma in ambito dottrinale e giurisprudenziale	1628
6. L'indecidibilità quale primo presupposto dell'integrazione	1630
7. I rapporti tra integrazione investigativa ed integrazione probatoria	1632
8. L'integrazione delle indagini	1634
9. I destinatari delle indicazioni del giudice e l'avocazione del procuratore generale	1640
10. Il contenuto dell'ordinanza	1641
11. La natura delle indicazioni contenute nell'ordinanza	1644
12. L'oggetto ed i tempi delle indagini integrative	1646
Art. 422. Attività di integrazione probatoria del giudice	1649
<i>Bibliografia</i>	1650
1. L'integrazione istruttoria	1651
2. L'ammissione e l'assunzione delle prove	1656
3. Le tipologie di atti	1659
4. <i>Segue</i> : L'incidente probatorio	1662
Art. 423. Modificazione dell'imputazione	1669
<i>Bibliografia</i>	1669
1. Le ipotesi di modifica dell'imputazione	1671
2. <i>Segue</i> : Termini a difesa	1677
3. Fatto nuovo e fatto diverso	1678
4. La qualificazione giuridica del fatto	1681
5. Problematiche sul momento di emersione del fatto diverso	1688
6. Contrasto tra pubblico ministero e giudice in ordine alla descrizione del fatto	1692
7. <i>Segue</i> : Descrizione del fatto e circostanze aggravanti	1700
8. La genericità dell'imputazione	1701
9. Modifica dell'imputazione e giudizio abbreviato	1706
Art. 424. Provvedimenti del giudice	1708
<i>Bibliografia</i>	1708

1.	Gli epiloghi dell'udienza preliminare e la sentenza d'incompetenza . . .	1709
2.	I provvedimenti interlocutori e non decisori	1712
3.	<i>Segue</i> : La provvisoria	1716
4.	L'irretrattabilità dell'azione penale	1717
5.	I provvedimenti decisori del giudice	1718
6.	Le decisioni sullo <i>status libertatis</i>	1720
7.	La restituzione degli atti al pubblico ministero	1726
8.	La sentenza di non luogo a procedere	1727
9.	Lettura del provvedimento e notificazione	1730
Art. 425. Sentenza di non luogo a procedere		1731
<i>Bibliografia</i>		1733
1.	L'evoluzione della normativa e le questioni generali	1735
2.	Formule di proscioglimento	1736
3.	La regola di giudizio	1740
4.	<i>Segue</i> : La riforma del 1993	1748
5.	<i>Segue</i> : La riforma del 1999	1755
6.	Attenuanti generiche	1767
7.	Giudizio sull'imputabilità ed applicazione di misure di sicurezza	1770
8.	Natura processuale della sentenza di non luogo a procedere	1776
9.	Sentenza di non luogo a procedere e sentenza ai sensi dell'art. 129 c.p.p.	1779
Art. 426. Requisiti della sentenza		1785
<i>Bibliografia</i>		1786
1.	Requisiti della sentenza di non luogo a procedere	1786
2.	Sottoscrizione, motivazione e nullità della sentenza	1788
Art. 427. Condanna del querelante alle spese e ai danni		1790
<i>Bibliografia</i>		1791
1.	In generale	1792
2.	La condanna del querelante al pagamento delle spese processuali anti- cipate dallo Stato	1793
3.	La condanna del querelante alla rifusione delle spese processuali ed al risarcimento del danno nei confronti dell'imputato e del responsabile civile	1795
4.	Impugnazioni	1798
5.	Remissione di querela e spese del procedimento	1799
Art. 428. Impugnazione della sentenza di non luogo a procedere		1800
<i>Bibliografia</i>		1801
1.	La disciplina originaria	1802
2.	La riforma del 2006	1803
3.	La disciplina transitoria	1809
4.	I provvedimenti impugnabili	1812
5.	Termini per l'impugnazione	1813

Art. 429. Decreto che dispone il giudizio	1817
<i>Bibliografia</i>	1819
1. Le linee e l'evoluzione della disciplina	1820
2. Natura e funzione del decreto	1821
3. Il contenuto del decreto. L'enunciazione del fatto e delle circostanze in forma chiara e precisa	1824
4. <i>Segue</i> : Le coordinate spazio-temporali	1829
5. <i>Segue</i> : La qualificazione giuridica del fatto e l'indicazione degli articoli di legge	1832
6. <i>Segue</i> : Le contestazioni alternative	1837
7. <i>Segue</i> : L'indicazione sommaria delle fonti di prova e dei fatti cui esse si riferiscono	1840
8. <i>Segue</i> : L'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di comparizione . .	1841
9. <i>Segue</i> : Altre indicazioni	1844
10. Inoppugnabilità ed abnormità	1846
11. Notificazione	1849
12. Rinnovazione della citazione a giudizio	1855
Art. 430. Attività integrativa di indagine del pubblico ministero e del difensore	1857
<i>Bibliografia</i>	1858
1. L'attività integrativa di indagine: funzione e soggetti legittimati . . .	1859
2. <i>Segue</i> : Limiti	1864
3. Utilizzazione dell'attività integrativa di indagine	1870
Art. 430-bis. Divieto di assumere informazioni	1875
<i>Bibliografia</i>	1875
1. In genere	1876
Art. 431. Fascicolo per il dibattimento	1878
<i>Bibliografia</i>	1879
1. Le linee e l'evoluzione della disciplina	1880
2. L'inserimento degli atti nel fascicolo per il dibattimento e la loro utilizzabilità	1882
3. La formazione in contraddittorio del fascicolo per il dibattimento . . .	1885
4. Atti relativi alla procedibilità	1889
5. Atti irripetibili: in generale	1893
6. <i>Segue</i> : Modalità di verbalizzazione	1903
7. <i>Segue</i> : Gli atti irripetibili compiuti dal difensore	1904
8. <i>Segue</i> : Il verbale di sequestro	1906
9. <i>Segue</i> : La relazione di servizio	1907
10. <i>Segue</i> : Rilievi fotografici; videoregistrazioni, verbali di sopralluogo e di osservazione	1909
11. <i>Segue</i> : Il verbale di arresto	1915
12. <i>Segue</i> : Accertamenti, rilievi, ispezioni	1916
13. <i>Segue</i> : Verbali degli ispettori del lavoro e verbali in materia di prevenzione infortuni	1917

14.	<i>Segue:</i> Atti della procedura fallimentare	1918
15.	<i>Segue:</i> I verbali di constatazione in materia fiscale e tributaria	1919
16.	<i>Segue:</i> Atti di prelievo e analisi di campioni	1920
17.	<i>Segue:</i> Altri atti	1922
18.	<i>Segue:</i> Accertamenti tecnici non ripetibili	1926
19.	<i>Segue:</i> Alcune osservazioni di sintesi sugli atti irripetibili	1928
20.	Atti assunti nell'incidente probatorio ed interrogatorio dell'imputato	1929
21.	Le acquisizioni probatorie mediante rogatoria all'estero	1930
22.	Corpo di reato e cose pertinenti al reato	1935
23.	Atti acquisiti sulla base dell'accordo tra le parti	1936
Art. 432.	Trasmissione e custodia del fascicolo per il dibattimento	1939
<i>Bibliografia</i> 1939		
1.	In genere	1939
2.	Giudice competente dopo il decreto che dispone il giudizio	1940
Art. 433.	Fascicolo del pubblico ministero	1945
<i>Bibliografia</i> 1945		
1.	Il fascicolo del pubblico ministero e quello del difensore	1946
2.	I fascicoli delle parti e le indagini suppletive ed integrative	1950
TITOLO X. — Revoca della sentenza di non luogo a procedere		
<i>Bibliografia</i> 1953		
Art. 434.	Casi di revoca	1953
<i>Bibliografia</i> 1953		
1.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere	1954
2.	L'effetto preclusivo della sentenza di non luogo a procedere	1957
3.	I presupposti della richiesta di revoca	1964
4.	Revoca della sentenza ed applicazione di misure cautelari	1967
Art. 435.	Richiesta di revoca	1971
<i>Bibliografia</i> 1972		
1.	La richiesta di revoca	1972
2.	Giudizio di ammissibilità e contraddittorio tra le parti	1974
Art. 436.	Provvedimenti del giudice	1976
<i>Bibliografia</i> 1976		
1.	L'ordinanza che decide sulla richiesta	1977
2.	La nuova udienza preliminare	1977
3.	La riapertura delle indagini	1978

Indice sommario

Art. 437. Ricorso per cassazione	1981
<i>Bibliografia</i>	1981
1. In generale	1981
2. Legittimazione all'impugnazione	1982
<i>Indice analitico-alfabetico</i>	1985